*Pubblicazione Quindicinale* dal Vol. LII, N.18 bis
Spedizione e abbonamento postale, Gruppo 2
30 Ottobre 1976

# BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA SPERIMENTALE

*SOTTO L'AUSPICIO*
*DEL*
*CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE*

Redazione: *Segreteria Generale Soc. It. Biologia Sperimentale - S. Andrea delle Dame, 5 - 80138 Napoli*

Amministrazione: *Casa Editrice Libraria V. Idelson Via Alcide De Gasperi, 55 - 80138 Napoli*

G. Scalera, L. Di Bella, M.T. Rossi, L. Gualano e F. Vaccari (*Istituto di Fisiologia Umana, Cattedra di Fisiologia Generale, Università di Modena*)

## Effetto dell'elettroforesi "in vivo" sul mielogramma di ratto.

Nel ratto in narcosi nembutalica si sono scoperte le due epifisi del corpo dei due femori, si sono forate con fresa sferica, e nei due fori si sono introdotti elettrodi di Ag/AgCl. I due elettrodi erano distanti 21.5-25 mm con anodo prossimale-catodo distale in uno, e anodo distale-catodo prossimale nell'altro.

La corrente continua si faceva passare per 180 minuti alla tensione di 80 mV e l'intensità di circa 0,5 μA. Tensione e corrente venivano registrate su poligrafo Sanborn mod. 150. La resistenza era di circa $36x10^4$ Ohms e poteva variare entro modesti limiti. Alla fine dell'esperimento l'animale veniva dissanguato e col midollo delle estremità prossimale e distale del femore, nonchè con quello diafisario si allestivano gli strisci. I mastociti tendono a rarefarsi nella diafisi e ad addensarsi alle epifisi, verso l'anodo più che verso il catodo.

Si può avere in qualche caso una discreta significatività fra la densità all'anodo rispetto quella al catodo ($0.10<P<0.05$). Tendono ugualmente a rarefarsi nella zona interelettrodica gli elementi della serie linfoide. Gli elementi della serie mieloide invece tendono ad aumentare dal catodo verso l'anodo, per quanto può verificarsi anche l'opposto. Solo in qualche serie di vetrini la modificazione ha raggiunto una discreta significatività.

Per gli elementi della serie monocitica, plasmocitica e megacariocita non si sono mai ottenuti risultati univoci. Gli elementi della serie eritroide hanno tendenza alla rarefazione verso il catodo. Il rapporto Miel/Er in alcune serie può raggiungere valori di $P<0.001$. È diverso perciò il comportamento dei vari elementi mantenuti in ambiente naturale e sottoposti a un campo elettrico.